



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



PIANO PERFORMANCE

**Triennio 2017-2019
Annualità 2017**



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



1. INTRODUZIONE

Il Piano della Performance per il triennio 2017 - 2019 dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese è stato redatto in applicazione del Decreto legislativo n. 150/2009 ed in coerenza con quanto contenuto nel documento programmatico (Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017, nonché bilancio pluriennale 2017-2019) approvato dall'Organo Consiliare con deliberazione n. 052 del 3 novembre 2016, con il quale sono state individuate le linee programmatiche dell'Ente.

Il presente documento, secondo un processo di continuità evolutiva con il ciclo della Performance degli anni precedenti, rappresenta il documento programmatico triennale, il quale, in coerenza con la programmazione economica - finanziaria, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi che l'Ente si è prefissato per il prossimo triennio, garantendo ampia diffusione sull'andamento gestionale dell'amministrazione.

Si è inoltre tenuto conto anche delle indicazioni previste dal Decreto Legislativo n. 97/2016, modificativo del d.lgs. n. 33/2013, laddove questo evidenzia che è necessario coordinare il Piano della Performance con il Piano della Trasparenza e il Piano Triennale Anticorruzione.

2. INFORMAZIONI GENERALI PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

▪ 2.1 Chi siamo

Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, il ventiquattresimo Parco Nazionale italiano, l'ultimo in ordine di tempo, rappresenta un importantissimo tassello nello schema di conservazione e tutela del patrimonio ambientale italiano ed europeo.

Questa parte di Appennino, schiacciato tra l'estremità occidentale della Basilicata e la Campania, confina con altre due grandi aree protette: il Parco Nazionale del Cilento e il Parco Nazionale del Pollino. Più precisamente, il Parco mette in comunicazione le altre due aree protette come una sorta di corridoio naturale che assume una rilevanza essenziale per la conservazione della biodiversità del Sud Italia. Questi tre Parchi, messi insieme, possono essere considerati idealmente un unico sistema e insieme costituiscono il territorio protetto più grande d'Europa. La storia della nostra area Parco ha inizio moltissimi anni fa.

Già negli anni '60, infatti, si cominciarono a formulare ipotesi circa la realizzazione di un'area protetta nella Valle dell'Agri. I tentativi e le proposte circa la sua istituzione sono stati reiterati nel tempo, ma hanno trovato una concreta realizzazione solamente nel 1991 quando la legge quadro sulle aree protette ne ha sancito ufficialmente la futura istituzione. Nel 2007, dopo anni di battaglie, ricorsi e rinvii, il parco è stato istituito con la firma del decreto istitutivo da parte del Presidente della Repubblica (DPR 8 Dicembre 2007).

A far data dall'11 luglio 2012, l'Ente Parco, dopo oltre quattro anni di gestione commissariale, con decreto ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2012 0000131, è stato nominato Presidente dell'Ente l'ing. Domenico Totaro.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



L'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, il ventiquattresimo Parco Nazionale italiano, l'ultimo in ordine di tempo, rientrando nel comparto degli Enti Pubblici non Economici, nasce per offrire un'occasione di sviluppo sostenibile e duraturo alle popolazioni locali, in armonia alla vocazione del territorio, ricco di preziose peculiarità naturalistiche, culturali e religiose.

Il Parco, come già accennato, si estende lungo tutta la parte settentrionale della catena appenninica lucana, occupando una posizione centrale tra il Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano, ad ovest, e quello del Pollino, a sud, in modo tale da restituire a questo tratto di Appennino Meridionale una ideale continuità ambientale quale presupposto per la conservazione degli ecosistemi naturali e della biodiversità.

Il Parco protegge 68.996,00 ettari di territorio dell'Appennino Lucano. I confini del parco abbracciano quattro ambiti territoriali: l'alta Val d'Agri, la Val Camastra, l'alta Val Melandro e il Lagonegrese. Tocca il territorio di 29 Comuni e comprende 14 bellissimi borghi storici. Il parco, nel complesso, è abitato da circa 90.000 cittadini. Nei confini del Parco, inoltre, si trovano 12 aree SIC, 2 aree ZPS e parte di un'area IBA: la presenza di queste aree protette, la cui istituzione è precedente a quella del Parco, testimonia ulteriormente l'importanza che tale contesto territoriale assume per la protezione della biodiversità italiana ed europea.

La perimetrazione comprende tutte le vette più imponenti dell'Appennino Lucano, che, come una corona, circondano la Valle dell'Agri. L'area protetta può essere idealmente suddivisa in due parti: una settentrionale; costituita da montagne poco elevate e ricoperte interamente da una fitta e maestosa faggeta, e una meridionale più ampia ed eterogenea, nella quale scorre il fiume Agri, dove troviamo le cime più alte e i paesaggi più caratteristici.

L'area meridionale rappresenta il vero cuore del Parco non solo per la sua estensione, ma anche perché ospita le vette e i massicci più maestosi e la parte del territorio con la maggiore eterogeneità.

Il Parco dell'Appennino Lucano è, difatti, alquanto eterogeneo e, quindi, caratterizzato da una molteplicità di ambienti diversi che rendono possibile la convivenza di una grande quantità di specie vegetali e animali. Gli habitat più interessanti sono gli ambienti umidi lungo il letto del fiume Agri, come anche gli ambienti montani e collinari, formati a loro volta da boschi e pascoli.

La valle dell'Agri, come dice lo stesso nome, è attraversata da uno dei più importanti fiumi della Lucania, il fiume Agri, il quale, oltre ad aver plasmato nel tempo la valle, ha dato vita a numerosi habitat acquatici, in cui è possibile ritrovare moltissime specie anfibe particolarmente importanti, tra cui la salamandrina dagli occhiali, l'ululone appenninico, il tritone italico, la rana italica, il rospo comune, il rospo smeraldino, la raganella e la rana verde.

All'ambiente acquatico sono legate anche altre specie molto importanti quali la lontra (*Lutra lutra*), la regina incontrastata del fiume. La sua presenza è un elemento essenziale ai fini della tutela poiché la lontra stessa è quasi completamente scomparsa nel resto d'Italia e il rischio d'estinzione per questo simpatico mustelide è ancora molto alto.

Da non dimenticare, infine, le numerose specie di uccelli che hanno fatto di quest'area il loro habitat ideale: lungo le rive del fiume Agri e tra le sponde del Lago del Pertusillo possiamo infatti apprezzare il volo della cicogna nera (*Ciconia nigra*), della cicogna bianca (*Ciconia ciconia*), dell'airone bianco maggiore (*Egretta alba*), dell'airone rosso (*Ardea purpurea*), dell'airone cenerino (*Ardea cinerea*), della garzetta (*Egretta garzetta*), della spatola (*Platalea leucorodia*), del cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*) e della nitticora (*Nycticorax nycticorax*).



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Nonostante la rilevante presenza di svariate specie volatili legate all'acqua, la maggior parte degli uccelli presenti nel parco nidificano in aree montane, nei fitti boschi o sulle pareti delle montagne. L'incontrastato signore dei cieli del parco è senza dubbio il nibbio reale (*Milvus milvus*), che, con la sua imponenza e la sua eleganza, affascina ed entusiasma i visitatori dell'area. L'incontro con il nibbio è usuale per gli abitanti del parco, data la sua presenza costante nei centri abitati. Il nibbio, come altre specie, è ampiamente diffuso sia nel parco sia nelle aree limitrofe; tuttavia, non bisogna dimenticare che in molte altre zone d'Italia e d'Europa non è più presente; per tal motivo la sua salvaguardia è essenziale.

Anche i mammiferi, come le altre specie sopra elencate, sono ben rappresentati nell'area: sono infatti presenti diversi nuclei di lupi (*Canis lupus*), sparsi lungo i versanti delle montagne del Parco, il gatto selvatico (*Felis silvestris*), il tasso (*Meles meles*), la faina (*Martes foina*), la martora (*Martes martes*), l'istrice (*Hystrix cristata*), la lepore (*Epus corsicanus*), il cinghiale (*Sus scrofa*) e il cervo (*Cervus elaphus*).

Alla ricchezza faunistica dell'area fa da riflesso una vegetazione ricca e variegata che contribuisce alla formazione degli habitat atti a ospitare le svariate specie animali presenti sul territorio. Uno dei siti di maggior interesse dell'Appennino Lucano è sicuramente il "Bosco di Laurenzana", presente sul versante settentrionale di Monte Caldarosa, caratterizzato dalla presenza di uno dei principali siti appenninici di abetina (*Abies alba*).

Gli ambienti del Parco accolgono, quindi, numerose specie endemiche della Basilicata e del Sud - Italia a riprova dell'importanza che quest'area assume per la conservazione della biodiversità. Inoltre, sono presenti, nei vari ambienti dell'area protetta, numerosissime specie endemiche italiane.

All'interno del parco sono state censite oltre sessantacinque specie di orchidee spontanee, ma, secondo alcune ricerche, questo numero potrebbe salire fino a ottanta entità.

Si tratta, pertanto, di una fascia del territorio lucano tra le più aspre e sorprendenti della regione lucana. Una terra varia, mutevole e selvaggia che si apre in tutta la sua bellezza al visitatore che ne sa cogliere l'essenza; una terra in cui tutto si mescola dando vita a scenari affascinanti e suggestivi: i paesaggi desertici lasciano il posto a foreste imponenti e a bacini lacustri, le aspre vette dell'Appennino declinano in dolci colline e fertili pianure.

Un territorio selvaggio e incontaminato in cui trovano l'habitat ideale svariate specie animali e vegetali. Paesini arroccati sulle colline o distesi ai piedi delle montagne, quasi addormentati, abitati da gente spontanea, gentile, accogliente e radicata ancora a usi e tradizioni di origine lontana. Una terra percorsa ancora da "magare, pummar", monaciedd" e altri abitanti del mondo magico, che, invisibili, scandiscono ancora i cicli della natura. Terra di "briganti" e contadini instancabili. Terra dimenticata, sfruttata e defraudata, ma che ha saputo conservare nel suo cuore più verde i germogli per rinascere a nuova vita.

In affiancamento alla struttura opera il Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente, in rapporto di dipendenza funzionale con l'Ente, con il compito principale della sorveglianza.

2.2 Cosa facciamo.

Negli anni il concetto di parco è cambiato di molto non essendo più relativo alla sola finalità tradizionale della salvaguardia della natura. I parchi, difatti, non solo favoriscono la protezione della



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



natura, ma aiutano anche a custodire il patrimonio culturale contribuendo allo sviluppo socio - economico delle comunità che vi risiedono.

Il cambiamento del ruolo svolto dalle aree protette in Italia si deve soprattutto alla legge 394/91 (Legge Quadro sulle Aree Protette); in virtù di questa legge, le aree protette in Italia perseguono importanti finalità di conservazione e valorizzazione del “capitale natura” e sono orientate alla ricerca e all’educazione ambientale, al turismo sostenibile, alle attività ricreative ed alla valorizzazione delle tradizioni e delle tipicità locali.

In particolare, ai sensi della suddetta Legge, l’Ente Parco ha il compito di perseguire le seguenti finalità:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un’integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Finalità specifica dell’Ente Parco è senza dubbio la conservazione e la valorizzazione della natura, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile.

L’Ente compie un’importante azione di monitoraggio del territorio del Parco, finalizzata all’assetto dello stesso sia dal punto di vista amministrativo (autorizzazioni, nulla osta, concessioni etc’) che materiale (assetto idrogeologico e territoriale in genere).

Svariate sono, inoltre, le iniziative in materia di sviluppo socio - economico, al fine di creare occasioni di sviluppo per la collettività, attraverso erogazione di contributi, finanziamenti alla produzione, alle attività economiche.

Sotto altro aspetto, l’Ente promuove le attività di educazione ambientale, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili attraverso iniziative quali manifestazioni, mostre, convegni, contributi, protocolli con altri Enti, che esportino anche sul piano internazionale le conoscenze, le culture, i prodotti, le attività e le tradizioni dell’Area Parco.

Tra tali attività un ruolo fondamentale è rivestito dalla promozione di attività legate all’educazione ambientale, rivolta principalmente al mondo della scuola, per accrescere le competenze di cittadinanza attiva verso attitudini positive e la consapevolezza, specie nelle giovani generazioni, dell’importanza della conservazione e della corretta gestione delle risorse naturali e ambientali.

Grande rilievo viene, altresì, attribuito alla ricerca scientifica e al continuo monitoraggio di flora, fauna e dell’ambiente anche grazie al supporto tecnico – operativo di associazioni e del Coordinamento Territoriale Carabinieri per l’Ambiente.

L’importanza delle aree protette, pertanto, va oltre la “quantità” del territorio protetto includendo, altresì, la varietà delle relazioni messe in atto dalle comunità che vivono in queste aree, relazioni che



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



costituiscono non solo la chiave di lettura del paesaggio e degli insediamenti, ma divengono uno degli strumenti fondamentali di mantenimento e tutela degli “equilibri naturali” in atto.

2.3 Come operiamo

Tutte le attività, per quanto già definite in riferimento alla disciplina vigente e al governo dell'Ente, ai suoi strumenti di attuazione quali il piano del parco, nonché all'organizzazione interna del lavoro costituita dai servizi tecnici-amministrativi e dall'ufficio di direzione, devono essere sorrette da una azione di indirizzo politico-amministrativo esercitata dagli organi dell'Ente, nonché da un'azione coordinatrice, attuativa ed esecutiva esercitata dal Direttore. Gli “Organi di governo” dell'Ente Parco sono il Presidente, il Consiglio Direttivo e la Giunta esecutiva.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1/2017 si è proceduto, ai sensi del D.lgs n. 165/2001, alla modifica ed integrazione della organizzazione delle aree e dei servizi dell'Ente, di cui alla DD n. 361/2016, definendone la struttura organizzativa e i rapporti funzionali tra le sue componenti.

Il Regolamento di Organizzazione, in attuazione dello Statuto del Regolamento di Organizzazione degli Uffici, nonché della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 42/2016, e nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, disciplina l'ordinamento generale delle Aree, Servizi ed Uffici dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, definendo la struttura organizzativa dell'Ente e disciplina i rapporti funzionali tra le sue componenti.

L'Ente Parco esercita le proprie funzioni in rapporto di collaborazione e interdipendenza tra organi politici ed uffici, nel rispetto del principio di distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e gestione dall'altro.

Competono al Consiglio Direttivo le attività di programmazione e indirizzo, nonché la verifica dei risultati della gestione amministrativa.

Spetta agli uffici la realizzazione dei programmi e dei progetti mediante l'esercizio della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, con assunzione della responsabilità dei procedimenti e dei risultati amministrativi.

L'ordinamento delle Aree, dei Servizi e degli Uffici si uniforma ai seguenti principi e criteri:

- a) di efficacia interna ed esterna;
- b) di efficienza tecnica e di efficienza comportamentale;
- c) di funzionalità ed economicità di gestione;
- d) di equità;
- e) di professionalità, di flessibilità, e di responsabilizzazione del personale;
- f) di separazione delle competenze tra organi burocratici ed organi politici nel quadro di un'armonica collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi individuati dai secondi, nel rispetto delle finalità della Legge n. 394/91 e s.m.i.

L'efficacia interna o gestionale rappresenta il grado di realizzazione degli obiettivi predeterminati, ovvero il rapporto tra obiettivi e risultati. L'efficacia esterna o sociale è la capacità di soddisfacimento dei bisogni del territorio. Per efficienza si intende il rapporto tra risorse impiegate e attività espletate.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



L'efficienza gestionale o comportamentale si consegue attenendosi nella gestione di un servizio ad un criterio di minimizzazione dei costi; L'equità è un criterio di valutazione in ordine all'insussistenza di discriminazioni nell'accesso al servizio sia sotto il profilo del costo, sia sotto quello delle modalità di erogazione. L'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, nella gestione delle risorse umane:

- a. garantisce la pari opportunità tra uomini e donne e la parità di trattamento di lavoro;
- b. valorizza la capacità, lo spirito d'iniziativa e l'impegno operativo di ciascun dipendente;
- c. cura costantemente la formazione, l'aggiornamento e le qualificazioni del personale, anche, se del caso, attraverso la rotazione negli incarichi di responsabile dell'area ovvero servizi;
- d. definisce l'impiego di tecnologie idonee per utilizzare al miglior livello di produttività la capacità umana;
- e. si attiva per favorire l'utilizzazione dei locali ed attrezzature che, tutelando la sicurezza e l'igiene, garantiscono condizioni di lavoro agevoli;
- f. individua criteri di proprietà nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazione di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato.

Ciò premesso, a seguito dell'approvazione della nuova organizzazione dell'Ente, disposta dal Consiglio Direttivo, si dettagliano le funzioni dei singoli uffici, anche a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di Organizzazione degli Uffici.

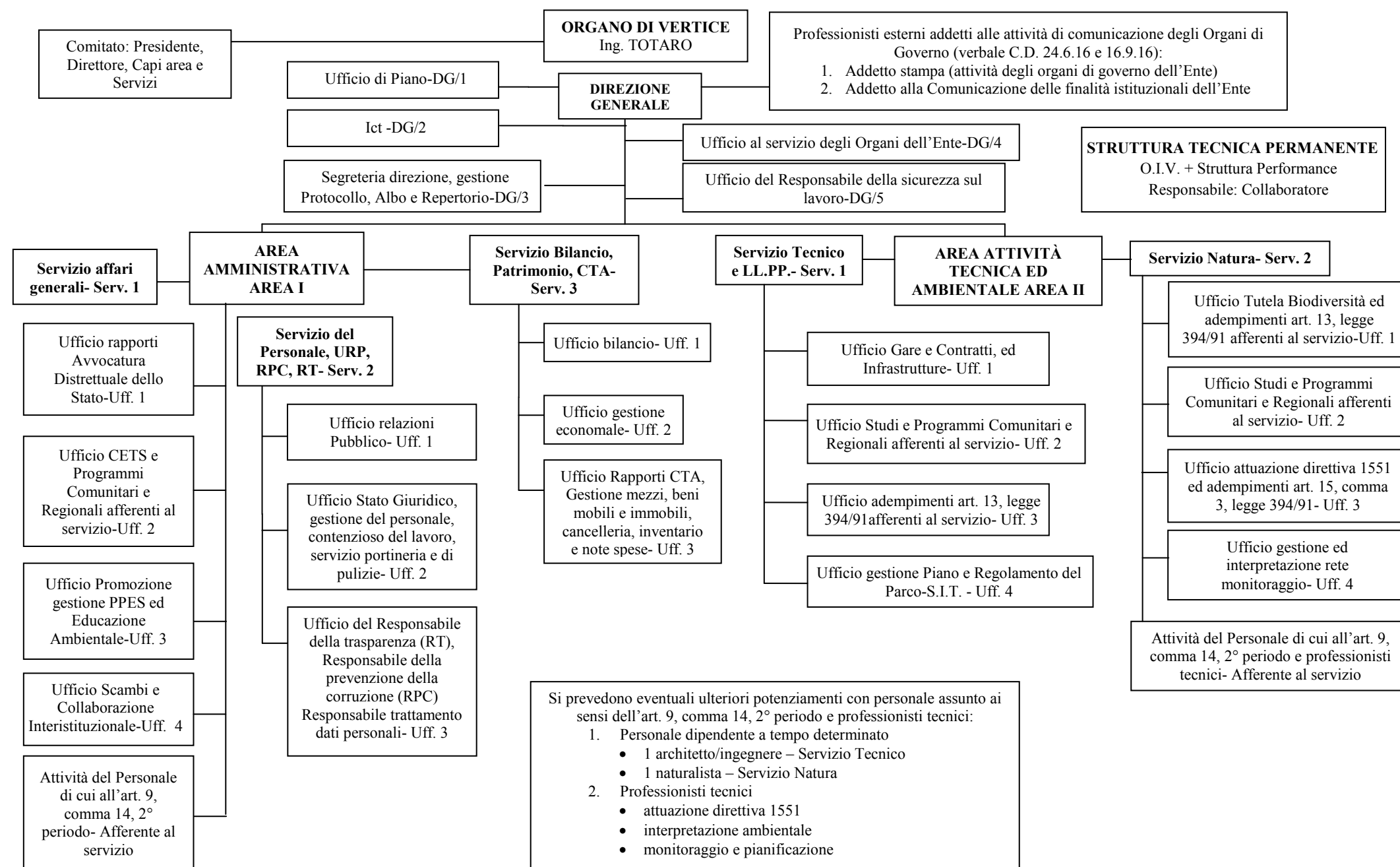
Nella presente organizzazione il Direttore adotta l'atto principale con il quale si determina il procedimento, nonché si individua il responsabile unico del procedimento. Il RUP provvede ad apporre, al termine dell'istruttoria, un visto di regolarità tecnica attestante la regolarità della istruttoria ed, in particolare, la sussistenza per ogni procedimento dei presupposti di cui all'art. 6 lett. a) della legge n. 241/1990 (condizioni di ammissibilità, requisiti di legittimazione e presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento); esso predispone lo schema dell'atto finale che sottopone all'approvazione dell'organo competente. Qualora il RUP non sia stato formalmente individuato, lo stesso, coincide con il personale a cui viene scaricato l'atto procedimentale. Inoltre, sarà cura del RUP procedere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016. Per tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione del D.L.vo n. 50/2016 il RUP adotta tutti gli atti interni rientranti nella propria sfera di competenza, con assunzione della relativa specifica responsabilità. Alla chiusura del procedimento il RUP, per tutte le attività ricondotte nel campo di applicazione del D.L.vo n. 50/2016, predispone una relazione finale che sottopone al direttore.

Si conferma l'istituzione dell'"Ufficio di piano", quale struttura speciale esterna alle Aree di cui alla Dotazione Organica ed alla stretta dipendenza del Direttore. Tale ufficio si occupa del coordinamento degli strumenti di pianificazione previste dalla legge n. 394/91.

Le attività istituzionali dell'Ente Parco risultano, pertanto, suddivise come di seguito descritto.



2.4 Organigramma





ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



2.5 Il Parco in cifre

DATI GEOGRAFICI	
Superficie del Parco	68.931 ettari
Regione	Basilicata
Provincia	Potenza
Comuni	n. 29 – Abriola, Anzi, Armento, Brienza, Calvello, Carbone, Castelsaraceno, Gallicchio, Grumento Nova, Lagonegro, Laurenzana, Lauria, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Moliterno, Montemurro, Nemoli, Paterno, Pignola, Rivello, San Chirico Raparo, San Martino D'Agri, Sarconi, Sasso Di Castalda, Satriano Di Lucania, Spinoso, Tito, Tramutola, Viggiano.
Percentuale area parco su superficie totale dei 29 comuni	35%

di seguito le specifiche per ciascun comune

N	NOME COMUNE	SUP. INCLUSA NEL PARCO (ha)	SUP. COMUNALE TOTALE (ha)	% SUP. INCLUSA NEL PARCO	Centro abitato compreso nel Parco
1	ABRIOLA	5918	9641	61,39%	sì
2	ANZI	1845	7646	24,13%	sì
3	ARMENTO	308	5847	5,27%	no
4	BRIENZA	1864	8230	22,65%	no
5	CALVELLO	2027	10552	19,21%	no
6	CARBON	187	4811	3,88%	no
7	CASTELSARACENO	3465	7415	46,73%	sì
8	GALLICCHIO	787	2342	33,60%	sì
9	GRUMENTO NOVA	1726	6610	26,12%	no
10	LAGONEGRO	1822	11224	16,23%	no
11	LAURENZANA	3747	9490	39,48%	no
12	LAURIA	1016	17516	5,80%	no
13	MARSICO NUOVO	2803	10017	27,98%	sì
14	MARSICOVETERE	1801	3769	47,78%	sì
15	MOLITERNO	8937	9774	91,43%	sì
16	MONTEMURRO	918	5639	16,28%	sì
17	NEMOLI	691	1907	36,24%	no
18	PATERNO	2103	4041	52,05%	no
19	PIGNOLA	2101	5578	37,67%	sì
20	RIVELLO	343	6922	4,96%	no



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



21	SAN CHIRICO RAPARO	3109	8334	37,30%	sì
22	SAN MARTINO D'AGRI	4950	4995	99,10%	sì
23	SARCONI	1810	3043	59,49%	sì
24	SASSO DI LUC.	2971	4508	65,90%	no
25	SATRIANO DI LUC.	827	3265	25,33%	no
26	SPINOSO	3786	3786	100,00%	sì
27	TITO	1827	7071	25,84%	no
28	TRAMUTOLA	2939	3636	80,84%	sì
29	VIGGIANO	2302	8896	25,87%	no
Abitanti			96.415		
N. Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.)			12		
N. Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.)			2		
N. Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.)			12		
di seguito le specifiche dei Siti Rete Natura					
Codice sito	Tipo	Elenco Siti	Comune	Superficie ha	Codice Habitat
IT9210240	SIC- ZSC	SERRA DI CALVELLO	CALVELLO, MARSICONUOVO	1631	6210-9220- 92109180
IT9210200	SIC- ZSC	MONTE SIRINO	LAGONEGRO, RIVELLO, LAURIA, NEMOLI	2609	9210-8130- 82406210
IT9210195	SIC- ZSC	MONTE RAPARO	SAN CHIRICO RAPARO, CASTELSARACENO	2021	9210-6210
IT9210180	SIC- ZSC	MONTE DELLA MADONNA DI VIGGIANO	VIGGIANO, MARSICOVETERE	788	6210-9220- 92109180
IT9210170	SIC- ZSC	MONTE CALDAROSA	VIGGIANO	589	9210-9260- 92209180
IT9210205	SIC- ZSC	MONTE VOLTURINO	MARSICONUOVO, MARSICOVETERE, CALVELLO	1845	6210-9210
IT9210005	SIC - ZSC	ABETINA DI LAURENZANA	LAURENZANA	321	9210-9220
IT9210035	SIC - ZSC	BOSCO DI RIFREDDO	PIGNOLA	555	9210-9180-9220
IT9210110	SIC - ZSC	FAGGETA DI MOLITERNO	MOLITERNO	232	9210-9180
IT9210115	SIC - ZSC	FAGGETA DI MONTE PIERFAONE	ABRIOLA, SASSO DI CASTALDA	745	9210-9180- 92206210



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



IT9210220	SIC - ZSC	MURGIA S. LORENZO	SAN MARTINO D'AGRI, ALIANO, GALLICCHIO, MISSANELLO, ROCCANOVA, ARMENTO	1536	6310
IT9210143	SIC - ZSC	LAGO PERTUSILLO	SPINOSO, GRUMENTO, MONTEMURRO	1986	3150
IT9210271	ZPS	APPENNINO LUCANO, VALLE AGRI, MONTE SIRINO, MONTE RAPANO	NEMOLI, RIVELLO, LAURIA, LAGONEGRO, MOLITERNO, SARCONI, CASTELSARACENO, SAN CHIRICO RAPARO, SPINOSO, GRUMENTO NOVA, SAN MARTINO D'AGRI, GALLICCHIO, CARBONE, MONTEMURRO	24698	6210-8210- 92106310-92A0- 9280-9180-5130- 3240-4090-9260- 8130-8240-3150
IT9210270	ZPS	APPENNINO LUCANO, MONTE VOLTURINO	CALVELLO, MARSICONUOVO, MARSICOVETERE, VIGGIANO, LAURENZANA	9544	9210-9220- 62109180-9260
N. Impianti Bird Area (I.B.A.)			1		
N. Riserve Naturali Regionali			3 – Lago Pantano di Pignola, Lago Laudemio, Abetina di Laurenzana.		
Principali Rilievi			Monte Arioso 1.709 m. Monte Maruggio 1.576 m. Monte Serra di Calvello 1.567 m. Monte Lama 1.566 m. Monte Calvelluzzo 1.699 m. Monte Volturino 1.836 m. Monte di Viggiano 1.724 m. Monte Pilato 1.580 m. Monte Caldarosa 1.491 m. Monte S. Enoc 1.476 m. Monte Sirino 1.907 m. Monte Papa 2.005 m. Monte Raparo 1.764 m. Monte Pierfaone 1.737 m.		
Bacini Idrografici			Basento Agri Sinni		



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Bacini Lacustri	Lago Pertusillo Lago Laudemio Lago Sirino
-----------------	---

DATI NATURALISTICI	
N. coppie Cicogna nera	1
N. coppie Capovaccaio	1
N. specie Uccelli nidificanti	116
N. genere Orchidee	18
N. specie Orchidee	65
N. specie Anfibi	12
N. siti di presenza Anfibi	319
N. specie Lepre Italiana	1
N. specie Lepre Europea	2
N. branchi Lupi	2
N. specie Ittiche	5
N. siti Boschi Vetusti	4

DATI PRODOTTI TIPICI	
Fagiolo di Sarconi IGP	
Canestrato di Moliterno IGP	
Vini DOC Terre dell'Alta Val d'Agri	

DATI RELATIVI ALLA STRUTTURAZIONE TURISTICA	
Sentieri	<ol style="list-style-type: none">1. Abete Bianco Abetina - Km 122. La Via dei Pellegrini – Km 103. Passeggiata Archeologica – Km 94. Sentiero Frassati del Parco – Km 4,25. Itinerario del Gusto e dei Sapori6. Lago Laudemio – Km 9.8007. Monte Volturino – Km 11.508. Sentiero del Ventennale – km 159. Scavi Grumentum – Bosco Maglie – Km 7.6610. Maddalena - Monte Pierfaone-Km 4.711. Abriola-Santuario Monteforte-Km 2.812. Bosco di Anzi-Km 4.513. Murge Sant'Oronzo-Monsignore-Km 3.6



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



	<ol style="list-style-type: none">14. Anello Lago di Brienza-Km 615. Madonna Del Monte Saraceno-Monte Di Viggiano-Piana Bonocore-Km 7.516. Anello Lago Cifone-Km 4.817. Monte Saraceno-Centro Didattico Calvello-Km 9.718. Monte Saraceno-Sp Calvello Marsico Vetere-Km 3.719. Monte Raparo-Cugno Di Mezzo Valle Lunga-Km 13.520. Gallicchio-Belvedere-Km 4.621. Fiume Agri-Sarconi-Km 7.522. Anello Sirino Valle Porcili-Km 923. Lago Laudemio-Sarconi-Km 2524. Madonna Del Brusco-Madonna Papa-Km 7.225. Anello Abetina-Km 1226. Anello Rifugio Conserva Sirino - Km 11.727. Piana Del Lago-Rifugio Romaniello-Km 9.728. Piana Del Lago-Monte Calvelluzzo-Km 6.929. Fontana Delle Brece- Fossa Cupa-Km 15.830. Piana Del Lago-Monte Lama-Km 5.531. Tuppo Delle Seti-Piana Bonocore-Km 4.232. Sorgente Copone-Monte Volturino-Km 11.533. Faggeto Di Moliterno-Monte Calvarosa-Km 6.734. Monte Serranetta-Km 5.735. Anello Foresta Fieghi Cerreto-Km 9.236. Abbazia Di Sant'angelo-Monastero Carbone-Km 16.837. San Martino-Murgia-Km 9.338. Madonne Del Montauro-Madonna Della Rupe-Km 17.339. Sarconi-Monte Raparo-Km 1540. Bosco Della Costara-Piana Del Lago-Km 7.841. Viggiano-Fiume Agri-Km 7.742. Piana Bonocore-Museo Del Lupo-Viggiano-Km 1343. Museo Del Lupo-Caldarosa-Abetina Laurenzana-Km 7.544. Anello Della Laura-Km 5.7
N. Strutture Ricettive	136 (comprehensive di tutte le tipologie)
N. Posti letto	3434
N. Stazioni per gli Sport Invernali	3 comprensori sciistici: Volturino-Viggiano, Sellata –Arioso, Sirino.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Centri di Educazione Ambientale Sostenibile (C.E.A.S.)	C.E.A.S. "Museo del Lupo" – Viggiano C.E.A.S. "Oasi di Bosco Faggeto" – Moliterno C.E.A.S. "Il Vecchio Faggio" – Sasso di Castalda C.E.A.S. "Nova Terra" – Pignola C.E.A.S. "Bosco dei Cigni" – Grumento Nova C.E.A.S. "Racanello" - San Chirico Raparo C.E.A.S. "Il Castagno Reale" Marsico Nuovo
--	--

2.5 Il Mandato Istituzionale dell'Ente Parco e la sua Missione

Il Mandato istituzionale dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese deriva direttamente da quanto stabilito dall'art. 1, comma 3 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394. La finalità istituzionale primaria è senza dubbio quella della conservazione della natura, che nello specifico del Parco si identifica primariamente con la necessità della conservazione delle specie animali e vegetali maggiormente rappresentative e minacciate e degli ambienti e habitat che ne permettono la sopravvivenza.

Accanto alla necessità di conservazione di specie e habitat, è di particolare rilevanza la conservazione dell'assetto territoriale e paesaggistico, perseguita in stretto raccordo con gli altri soggetti istituzionali locali – regioni, province e comuni - attraverso la condivisione di strumenti di pianificazione e di gestione territoriale e il controllo e la regolamentazione delle attività umane.

Inoltre, obiettivi di conservazione vengono spesso condivisi con le associazioni ambientaliste sia a livello nazionale che a livello locale.

2.6 Albero della Performance

L'Albero della Performance fornisce una rappresentazione grafica e sintetica della performance dell'Amministrazione, esprimendo il legame esistente tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche ed azioni.

Le attività dell'Ente da svolgere durante il triennio 2017-2019 si realizzano secondo il seguente schema:

- Aree strategiche;
- Obiettivi strategici;
- Obiettivi operativi;
- Azioni

Nell'Albero della performance, si è ritenuto opportuno, considerata la modesta dimensione dell'Ente, di individuare quali obiettivi strategici quelli relativi ai singoli servizi afferenti alle due Aree della struttura organizzativa dell'Ente, nonché quelli degli uffici direttamente alle dipendenze della Direzione Generale.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



3. OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE

Il Direttore dell'Ente è responsabile, nel rispetto degli indirizzi e dei programmi formulati dall'Organo politico del Parco, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Il Direttore, in qualità di unico dirigente dell'Ente, oltre alle attività di coordinamento di tutta la struttura dell'Ente, dovrà assolvere una serie di funzioni legate sia alla realizzazione degli obiettivi relativi alle aree strutturali sia quelli demandatigli dalla legge.

3.1 Obiettivi strategici, operativi ed azioni

AREA STRATEGICA I Area Amministrativa- AREA I Servizio 1 Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO: Rapporti con gli altri Servizi afferenti all'Area I ed all'Area II; Rapporti con la Direzione Generale.

Garantire la conoscenza della realtà del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese

OBIETTIVI OPERATIVI: Rafforzare l'immagine del territorio;

Migliorare il livello qualitativo dell'offerta turistica la tutela e la valorizzazione dei beni territoriali;

Promuovere l'economia turistica la tutela e la valorizzazione dei beni territoriali;

Servizio 1- Ufficio 2- Ufficio CETS e Programmi Comunitari e Regionali afferenti al servizio

Principali caratteristiche dei servizi erogati	Realizzazione di incontri ed azioni di formazione e coinvolgimento degli stakeholders; Azioni di sensibilizzazione alla sostenibilità in favore dei cittadini e dei turisti; Programmi e progetti aventi carattere comunitario o regionale;
Modalità di erogazione	<ul style="list-style-type: none">➤ Avvio rinnovo della Carta Europea del Turismo Sostenibile (se deciso dall'Ente);➤ Avvio IIA Fase della Carta Europea del Turismo Sostenibile (se deciso dall'Ente);➤ Realizzazione di un forum sulla Carta Europea del Turismo Sostenibile;➤ Attività progettuali con altri enti;➤ Altre iniziative decise dall'Ente



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Adempimenti connessi al supporto degli Organi politici del Parco e Coinvolgimento degli Stakeholders pubblici e privati	Numero dei soggetti e/o azioni realizzate	numero adempimenti		2
		da 0 a 1	insufficiente	
		da 2 a 3	sufficiente	
		da 4 a 5	buono	
		Da 6 a 7	elevato	
> 7	Assoluto rilievo			

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Coordinamento comunicati informativi	Numero di comunicati informativi	numero adempimenti		2
		da 0 a 1	insufficiente	
		da 2 a 3	sufficiente	
		da 4 a 5	buono	
		Da 6 a 7	elevato	
> 7	Assoluto rilievo			

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Programmi e Progetti comunitari e regionali di promozione del territorio	Numero di azioni attuate rispetto alle programmate	numero adempimenti		2
		0	insufficiente	
		1	sufficiente	
		2	buono	
		3	elevato	
> 3	Assoluto rilievo			

Servizio 1- Ufficio 3- Ufficio Promozione, gestione PPES ed Educazione Ambientale

Principali caratteristiche dei servizi erogati	Servizi di concessione contributi, divulgazione, educazione ambientale e promozione del territorio. Organizzazione e realizzazione manifestazioni significative;
Modalità di erogazione	➤ Realizzazione di una applicazione ("APP");



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



	<p>multimediale / sezione turistica sul web del Parco (se decise dall'Ente);</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Realizzazione Borse di Studio in tema naturalistico (se decise dall'Ente);➤ Realizzazione di mail ed incontri informativi;➤ promozione del portale "in vacanza nei parchi" (se decise dall'Ente);➤ Rinnovo linea gadget e materiale divulgativo del Parco;➤ Distribuzione materiale promozionale;➤ Protocolli d'intesa con Enti e associazioni;➤ preparazione, avvio e conclusione dei procedimenti connessi agli atti di indirizzo;➤ gestione ricezione/accettazione/rifiuto fatturazione elettronica➤ spesa erogata per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di eventi inerenti le finalità del Parco (capacità di spesa);➤ spesa erogata per lo svolgimento di iniziative di educazione ambientale (capacità di spesa);➤ garantire numero pagine (anche telematiche) pubblicitarie;➤ coordinamento comunicati informativi;➤ Altre iniziative decise dall'Ente
--	--

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Concessione contributi per la realizzazione di eventi inerenti le finalità del Parco	Tempestività di pagamento delle somme concesse, successivamente alla verifica positiva della documentazione trasmessa dal beneficiario	numero giorni per l'emissione del provvedimento di liquidazione		3
		da 25 a 30 gg	insufficiente	
		da 20 a 24 gg	sufficiente	
		da 16 a 19 gg	buono	
		da 12 a 15 gg	elevato	



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



		da 1 a 11 gg	Assoluto rilievo	
--	--	-----------------	---------------------	--

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Interventi di educazione ambientale e socioculturale	Numero di interventi di educazione ambientale	numero adempimenti		3
		0	insufficiente	
		1	sufficiente	
		2	buono	
		3	elevato	
		>di 3	Assoluto rilievo	

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Coordinamento comunicati informativi	Numero di comunicati informativi	numero adempimenti		3
		da 0 a 1	insufficiente	
		da 2 a 3	sufficiente	
		da 4 a 5	buono	
		Da 6 a 7	elevato	
		> 7	Assoluto rilievo	

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Realizzazione Progetti regionali di promozione del territorio	Numero di azioni attuate rispetto al progetto generale	numero azioni		3
		0	insufficiente	
		1	sufficiente	
		2	buono	
		3	elevato	
		> 3	Assoluto rilievo	

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Attività di promozione	Numero pagine pubblicitarie cartacee o multimediali	numero adempimenti		3
		0	insufficiente	
		da 1 a 2	sufficiente	
		da 3 a 4	buono	
		5	elevato	
		>di 5	Assoluto	



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



			rilievo	
--	--	--	---------	--

AREA STRATEGICA I Area Amministrativa- AREA I

Servizio 2 del personale, URP, RPC, RT

OBIETTIVO STRATEGICO: Rapporti con gli altri Servizi afferenti all'Area I ed all'Area II; Rapporti con la Direzione Generale.

Garantire una gestione efficace, efficiente, economica, trasparente e partecipata del personale e delle attività amministrative.

OBIETTIVI OPERATIVI: ottemperare agli adempimenti amministrativi e normativi previsti nei tempi fissati dalla Legge.

Servizio 2- Ufficio 2- Ufficio Stato Giuridico, gestione del personale, contenzioso del lavoro, servizio portineria e di pulizie

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Gestione del personale dipendente
Modalità di erogazione	<ul style="list-style-type: none">➤ tenuta ed aggiornamento della dotazione organica;➤ relazioni sindacali;➤ procedure di assunzione e di progressione;➤ procedure di mobilità interna ed esterna;➤ gestione giuridico amministrativa del rapporto di lavoro dipendente, ed altre forme;➤ gestione dei contratti di lavoro flessibile e parasubordinato;➤ acquisto e rendicontazione buoni pasto;➤ gestione rapporti con NoiPA;➤ gestione del contenzioso del lavoro;➤ gestione contratti di servizio pulizia sede Ente ed uffici CFS;➤ gestione del servizio portineria;➤ altre attività afferenti



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



	all'Ufficio.
--	--------------

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
corsi di formazione/aggiornamento organizzati	Numero di corsi di formazione organizzati in base alle risorse economiche disponibili	Numero corsi		2
		da 0 a 1	insufficiente	
		da 2 a 3	sufficiente	
		da 4 a 5	buono	
		da 5 a 6	elevato	
		> di 6	Assoluto rilievo	

Servizio 2- Ufficio 3- Ufficio del Responsabile della trasparenza (RT), Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) Responsabile trattamento dati personali

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Adempimenti derivanti dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016
Modalità di erogazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione e aggiornamento PTPC; ➤ Avvio delle azioni previste dal Piano; ➤ Monitoraggi sulle dichiarazioni di inconfiribilità ed incompatibilità; ➤ Monitoraggi sulle dichiarazioni di insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi; ➤ Altre azioni previste dalla normativa di settore.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Adozione e aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e realizzazione delle attività ivi previste	Rispetto dei termini fissati dalla legge	Effettiva realizzazione	insufficiente	2
			sufficiente	
			buono	
			elevato	
			Assoluto rilievo	

AREA STRATEGICA I Area Amministrativa- AREA I Servizio 3 Bilancio, Patrimonio, CTA

OBIETTIVO STRATEGICO: Rapporti con gli altri Servizi afferenti all'Area I ed all'Area II; Rapporti con la Direzione Generale.

Garantire una gestione efficace, efficiente, economica dell'attività contabile e di bilancio. Garantire una gestione efficace, efficiente, economica dell'attività. Adempimenti per l'attuazione del D.P.C.M. 5 luglio 2002.

OBIETTIVI OPERATIVI: ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa vigente nei tempi di legge. Adempimenti relativi all'attuazione del piano operativo del C.T.A.

Servizio 3- Ufficio 1- Ufficio bilancio

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Adempimenti derivanti dal DPR 97/2003 e dal regolamento interno
Modalità di erogazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ predisposizione e gestione dei Bilanci (preventivo e consuntivo); ➤ variazioni, assestamenti, riequilibri, debiti fuori bilancio; ➤ accertamento e riscossione delle entrate, predisposizione reversali di incasso; ➤ impegni di spesa, liquidazione e mandati di pagamento; ➤ tenuta dei registri e annotazione impegni di spesa ed accertamenti;



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



	<ul style="list-style-type: none"> ➤ rapporti con il Tesoriere e con la Banca d'Italia; ➤ con l'intervento della direzione generale, rapporti con i Revisori dei Conti; ➤ predisposizione distinte di incasso e pagamento; ➤ gestione IRPEF, IRAP e altre imposte; ➤ gestione aspetti fiscali attività commerciale; ➤ gestione IVA; ➤ ulteriori adempimenti di cui al D.P.R. n. 27 febbraio 2003 n. 97; ➤ gestione economica del rapporto di lavoro dipendente e non; ➤ stipendi del personale, calcolo del trattamento economico contributi trattenute, adempimenti fiscali rapporti con gli istituti previdenziali ed assistenziali; ➤ formazione e fondo per i trattamenti accessori; ➤ contabilità economica e fiscale; ➤ dichiarazioni e certificazioni fiscali; ➤ invio F24; rapporti con i Revisori dei Conti per verifica di cassa; ➤ gestione fatturazione elettronica; ➤ altre attività afferenti all'Ufficio.
--	---

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Predisposizione e adozione degli atti di Bilancio nonché accertamento e	Rispetto dei termini fissati dalla legge	Effettiva realizzazione	insufficiente	2
			sufficiente	
			buono	



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



riscossione delle entrate; registrazione impegni di spesa, liquidazione e mandati di pagamento; adempimenti connessi.			elevato	
			Assoluto rilievo	

Servizio 3- Ufficio 3- Ufficio Rapporti CTA, Gestione mezzi, beni mobili e immobili, cancelleria, inventario e note spese

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Adempimenti per l'attuazione del D.P.C.M. 5 luglio 2002, adempimenti derivanti dal DPR 97/2003.
Modalità di erogazione	<p>consegnatario dei Beni Mobili ed Immobili;</p> <p><input type="checkbox"/> gestione patrimonio immobiliare e tenuta inventari (contabilità del patrimonio);</p> <p><input type="checkbox"/> tenuta degli inventari dei beni mobili e cancelleria;</p> <p><input type="checkbox"/> gestione e manutenzione del parco automezzi dell'Ente come da regolamento;</p> <p><input type="checkbox"/> rapporti con il C.T.A. del CFS;</p> <p><input type="checkbox"/> rapporti con la direzione generale;</p> <p><input type="checkbox"/> gestione note spese;</p> <p><input type="checkbox"/> altre attività afferenti all'Ufficio.</p>

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Aggiornamento tenuta degli inventari dei	Rispetto dei termini fissati dalla legge	Effettiva realizzazione	insufficiente	1
			sufficiente	
			buono	



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



beni mobili e cancelleria			elevato	
			Assoluto rilievo	
rapporti con il Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente: Forniture di beni e servizi previsti dal piano operativo	Tempestività di pagamento delle somme, successivamente alla verifica positiva della documentazione trasmessa dal beneficiario	numero giorni per l'emissione del provvedimento di liquidazione		
		da 25 a 30 gg		insufficiente
		da 18 a 24 gg		sufficiente
		da 12 a 17 gg		buono
		da 1 a 11 gg		elevato

AREA STRATEGICA II

Area Attività tecnica ed Ambientale- AREA II

Servizio 1 Tecnico e LL.PP.

OBIETTIVO STRATEGICO: Rapporti con gli altri Servizi afferenti all'Area I ed all'Area II; Rapporti con la Direzione Generale.

Programmazione, realizzazione di opere pubbliche; Studi e programmi; Abusivismo edilizio; Monitoraggi e salvaguardia ambientale (flora e fauna); Vigilanza del territorio. Adempimenti di cui all'art. 13 legge n. 394/91. Gestione ed implementazione del Sistema SIT

OBIETTIVO OPERATIVO: Pianificazione, sviluppo e gestione del territorio, nonché salvaguardia e tutela della flora e fauna dell'area protetta. Emanazione Nulla Osta ed autorizzazioni. S.I.T.

Servizio 1- Ufficio 1- Ufficio gare e contratti, ed infrastrutture

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Gestione di tutto il programma triennale ed annuale delle OO.PP. programmate, dalla fase di progettazione a quella di realizzazione. Gestione della fase di scelta del contraente e contrattualizzazione dell'operatore economico.
Modalità di erogazione	Gestione atti di gara per servizi, forniture e lavori; Rapporti ANAC e piattaforme previste dal D.L.gs n. 50/2016.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Predisposizione rapporti ANAC ed altre autorità	Sanzioni di legge operate dalle autorità	numero sanzioni		3
		n. >6	insufficiente	
		n. 6	sufficiente	
		n. 4	buono	
		n. 2	elevato	
n. 0	Assoluto rilievo			

Servizio 1- Ufficio 2- Uffici studi e programmi comunitari e regionali

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Attività per incentivare azioni volte allo sviluppo economico e sociale dei territori dei comuni compresi, in tutto o in parte, entro i confini del Parco Nazionale.
Modalità di erogazione	Partecipazione alle attività di programmazione a livello regionale e comunitario, attraverso realizzazione di progetti e studi per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Predisposizione degli avvisi e bandi di gara ai sensi del D.L.gs n. 50/2016	Numero dei processi dal programma PP.OO. piano annuale	numero adempimenti		1
		percent. 0%	insufficiente	
		percent. 20%	sufficiente	
		percent. 50%	buono	
		percent. 80%	elevato	
percent. 80%	Assoluto rilievo			
Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Predisposizione della documentazione	Numero di adesioni ovvero studi	numero proposte		1
		n. 0	insufficiente	
		n. 1	sufficiente	



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



necessaria per la partecipazione ai programmi comunitari e regionali	con cui si aderisce.	n. 2	buono	
		n. 3	elevato	
		n. 4	Assoluto rilievo	

Servizio 1- Ufficio 3- Ufficio adempimenti art. 13 legge n. 394/91

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Tutela del patrimonio ambientale, naturale e paesaggistico delle aree comprese nella perimetrazione dell'Ente Parco, attraverso il controllo e la vigilanza sulle attività e gli interventi che si svolgono nell'area protetta.
Modalità di erogazione	Rilascio di Nulla Osta e autorizzazioni, ai sensi dell'art. 13 Legge 394/91, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'Allegato A al D.P.R. 8 dicembre 2007.

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Tutela del territorio	numero giorni per l'emissione dei provvedimenti	da 55 a 60 gg	Insufficiente	2
		da 38 a 54 gg	Sufficiente	
		da 25 a 37gg	Buono	
		da 20 a 25 gg	Elevato	
		1 a 19 gg	Assoluto rilievo	

Servizio 1- Ufficio 4- Ufficio Gestione piano, regolamento del parco- SIT*

Ufficio oggetto del presente piano: esclusivamente l'area SIT



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Principali caratteristiche dell'Ufficio	Gestione di tutto il Sistema Informativo Territoriale (SIT) dell'Ente Parco e di tutte le banche dati, hardware, software che gestiscono, elaborano ed integrano le informazioni su una base spaziale o geografica.
Modalità di erogazione	Gestione informatica del Sistema Informativo Territoriale (SIT); Rapporti con il sistema cartografico regionale RSDI Geoportale della Regione Basilicata

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Implementazioni e del SIT del Parco	Numero di progetti approvati e pianificati, informazioni e dati territoriali implementati nel sistema	numero adempimenti		1
		percent. 0%	insufficiente	
		percent. 20%	sufficiente	
		percent. 50%	buono	
		percent. 80%	elevato	
		percent. 100%	Assoluto rilievo	

AREA STRATEGICA II Area Attività tecnica ed Ambientale

Servizio 2 Natura

OBIETTIVO STRATEGICO: Rapporti con gli altri Servizi afferenti all'Area I ed all'Area II; Rapporti con la Direzione Generale.

Adempimenti di cui all'art. 13 legge n. 394/91. Pianificazione mediante studi relativi alla biodiversità e tutela della flora e della fauna. Programmazione e gestione dei fondi di cui all'ex cap 1551. Gestione danni da fauna. Elaborazione e pubblicazione dati meteo ed indici di interesse dell'Ente.

OBIETTIVO OPERATIVO: Emanazione Nulla Osta ed autorizzazioni di competenza. Pianificazione in tema di tutela della biodiversità. Progettazione ed esecuzione dei progetti derivanti dal contributo cap. 1551. Verifica e gestione istanze di richiesta danni da fauna selvatica. Elaborazione e pubblicazione dati di monitoraggio vari.

Servizio 2- Ufficio 1- Ufficio Tutela Biodiversità ed adempimenti art. 13, legge 394/91 afferenti al servizio



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Principali caratteristiche dell'Ufficio	Tutela del patrimonio ambientale, naturale e paesaggistico delle aree comprese nella perimetrazione dell'Ente Parco, attraverso il controllo e la vigilanza sulle attività e gli interventi che si svolgono nell'area protetta.
Modalità di erogazione	Rilascio di Nulla Osta e autorizzazioni, ai sensi dell'art. 13 Legge 394/91, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'Allegato A al D.P.R. 8 dicembre 2007.

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Tutela del territorio	numero giorni per l'emissione dei provvedimenti	da 55 a 60 gg	Insufficiente	1
		da 38 a 54 gg	Sufficiente	
		da 25 a 37gg	Buono	
		da 20 a 25 gg	Elevato	
		da 1 a 19 gg	Assoluto rilievo	

Servizio 2- Ufficio 2- Ufficio Studi e Programmi Comunitari e Regionali

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Attività per incentivare azioni volte allo sviluppo economico e sociale dei territori dei comuni compresi, in tutto o in parte, entro i confini del Parco Nazionale.
Modalità di erogazione	Partecipazione alle attività di programmazione a livello regionale e comunitario, attraverso realizzazione di progetti e studi per lo sviluppo economico e sociale del territorio.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione ai programmi comunitari e regionali	Numero di adesioni ovvero studi con cui si aderisce.	numero proposte		1
		n. 0	insufficiente	
		n. 1	sufficiente	
		n. 2	buono	
		n. 3	elevato	
n. 4	Assoluto rilievo			

Servizio 2- Ufficio 3- Ufficio attuazione direttiva 1551 ed adempimenti art. 15, comma 3, legge394/91

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi approvati dal Ministero dell'Ambiente imputati sull'ex cap. 1551. Istruttoria delle richieste di indennizzo danni da fauna. Piano AIB.
Modalità di erogazione	Esecuzione delle attività progettate, gestione di eventuali avvisi di selezione di professionisti esterni specializzati nel settore d'intervento, contrattualizzazione e rendicontazione. Attività di raccordo con i vari professionisti incaricati del supporto Verifica richieste indennizzo anche mediante sopralluoghi con il CTA. Emissione dei provvedimenti finali. Predisposizione del Piano AIB.

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Esecuzione progetti ex 1551	Predisposizione atti di rendicontazione relativi al solo contributo all'Ente	Termine ultimo di scadenza	Insufficiente	2
		5 gg antecedenti	Sufficiente	
		10 gg antecedenti	Buono	
		15 gg antecedenti	Elevato	



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



		>15 gg antecedenti	Assoluto rilievo	

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
Istruttoria istanze di indennizzo	numero giorni per l'emissione del provvedimento di impegno della spesa	da 55 a 60 gg	Insufficiente	2
		da 48 a 54 gg	Sufficiente	
		da 38 a 48 gg	Buono	
		da 31 a 37gg	Elevato	
		1 a 30 gg	Assoluto rilievo	

Servizio 1- Ufficio 4- Ufficio gestione ed interpretazione rete monitoraggio

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Gestione delle centraline di monitoraggio installate presso siti significativi ricadenti nell'Area Parco
Modalità di erogazione	Elaborazione e pubblicazione dei dati meteo rilevati in tempo reale sul sito web dell'Ente e rilascio degli stessi laddove richiesto agli utenti.

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane
elaborazione di indici climatici e/o bioclimatici relativi alle 10 centraline installate come da progetto	Numero pubblicazioni dati	numero pubblicazioni mensili		1
		da 0 a 2	insufficiente	
		da 3 a 4	sufficiente	
		da 4 a 5	buono	
		da 5 a 6	elevato	
>di 6	Assoluto rilievo			

DIREZIONE GENERALE



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Ufficio di Piano

OBIETTIVO STRATEGICO: Pianificazione dell'Ente Parco ai sensi della legge n. 394/91.

OBIETTIVO OPERATIVO: Redazione del Piano e regolamento del Parco, nonché del PPES

Principali caratteristiche dell'Ufficio	Pianificazione dell'Ente Parco ai sensi della legge n. 394/91.
Modalità di erogazione	Aggiornamento del Cronoprogramma pianificazione. Presentazione del Rapporto Preliminare Metodologico relativo alla VAS. Presentazione Relazione Preliminare e Metodologia del PPES.

Azione	Indicatore	Unità di misura Rispetto tempistica	Target	Risorse Umane
Verifica e controllo delle attività di pianificazione affidate ai prestatori di servizi.	Verifica da cronoprogramma	10%	Insufficiente	1
		30%	Sufficiente	
		50%	Buono	
		80%	Elevato	
		100%	Assoluto rilievo	

Ufficio Segreteria Direzione, gestione Protocollo, Albo e Repertorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: Attuazione nuovo CAD.

OBIETTIVO OPERATIVO: Gestione digitale della corrispondenza.

AZIONI: Uso delle comunicazioni elettroniche (posta elettronica, PEC, ecc.) e dei documenti informatici per le notifiche e trasmissioni di atti e/o documenti.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Azioni	Indicatore	Unità di Misura Riduzione del cartaceo	Target	Risorse Umane
Uso delle comunicazioni elettroniche (posta elettronica, PEC, ecc.) e dei documenti informatici per le notifiche e trasmissioni di atti e/o documenti	attività di snellimento e armonizzazione dei flussi documentali	5%	insufficiente	1
		10%	sufficiente	
		20%	buono	
		30%	elevato	
		40%	Assoluto	
		50%	rilievo	

4. IL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

4.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il processo di redazione della Piano della performance 2017/2019 ha visto il coinvolgimento dei vari Servizi dell'Ente guidato dalla Direzione dell'Ente, in armonia con quanto programmato in fase di predisposizione del Bilancio 2017.

Una volta acquisite le diverse proposte, il Direttore nel rispetto degli indirizzi e dei programmi formulati dall'Organo politico del Parco, ha provveduto alla stesura definitiva del documento, in quanto responsabile dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Relativamente alle fasi del processo di redazione del presente Piano è di seguito sintetizzato il processo svolto.

Di seguito la tabella illustrativa del cronogramma di attività.

Fase del processo	Soggetti Coinvolti	Cronogramma in mesi											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Monitoraggio Piano performance 2017-2019	Organo di indirizzo politico amministrativo, Direzione, Supporto Direzione – Struttura Tecnica Permanente, OIV				X			X			X		X
Armonizzazione con gli altri strumenti	Organo di indirizzo politico amministrativo Direzione, Struttura Tecnica Permanente OIV, Servizio 3 Area I			X			X			X			



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



- la **tensione all'innovazione** (intesa sia sul piano del superamento delle prassi consolidate di funzionamento, che del rinnovamento del "portafoglio" di funzioni e prestazioni, che dell'attivazione di nuovi sistemi di relazioni con gli interlocutori esterni, che del sostegno - più in generale - ai processi di cambiamento e di riorganizzazione dell'Amministrazione);
- il **contributo al superamento di logiche settoriali** ed all'affermazione di una logica unitaria nella gestione dell'Ente (inteso in chiave di orientamento all'integrazione tra i diversi livelli di responsabilità, apporto all'affermazione di uno "spirito di squadra", sviluppo del senso di appartenenza all'organizzazione nell'insieme).

PESO % AI FINI DELLA VALUTAZIONE:

40% area Amministrativa

40% area attività tecnica ed ambientale

20% Direzione Generale

Il Direttore dell'Ente alla fine dell'anno in corso procederà alla valutazione del personale dipendente. Il risultato della suddetta valutazione sarà frutto dell'apporto di tutte le attività portate avanti dal dipendente alla performance organizzativa dell'Ente, a prescindere dell'inserimento o meno delle stesse all'interno del presente documento, nonché dalla qualità della prestazione individuale.

5. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Al fine di migliorare il ciclo di gestione della Performance le azioni che saranno poste, in stretto coordinamento con l'OIV, saranno mirate ad una verifica periodica (trimestrale) dell'avanzamento degli obiettivi. Inoltre, si prevede una maggiore partecipazione e condivisione dei lavori attraverso puntuali riunioni operative che vedranno coinvolgere tutto il personale che, a diverso titolo parteciperà all'aggiornamento costante del presente Piano.

Per gli uffici, di cui all'organizzazione interna, non menzionati nel presente piano si rileva il raggiungimento degli obiettivi nelle normali attività d'istituto.

Il presente piano potrà essere oggetto di proposta di revisione da parte del Direttore dell'Ente.